



flash

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00185 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0662276535
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr.2 del 9 gennaio 2017

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

LA PAROLA "SINDACATO" DERIVA DAL GRECO
SIN (INSIEME) **DIKE'** (GIUSTIZIA),
VUOL DIRE CIOÈ **"INSIEME PER LA GIUSTIZIA"**

"SONO INCAZZATO NERO E TUTTO
QUESTO NON LO ACCETTERO' PIU'!!"



Sommario

Concorso Ispettore e lettera al Capo della Polizia. La posizione del COISP

L.104/92 ed assistenza continuativa

Suicidi tra i Poliziotti - Lettera al Capo della Polizia

Conferimento onorificenze

Catania - Befana del Poliziotto

Catanzaro - Befana del Poliziotto

Roma - Befana del Poliziotto

Venezia - Befana del Poliziotto

Udine - Stage difesa personale

Convenzioni COISP

**"Pensieri in immagini o
immagini in pensieri?"**



**CONCORSO ISPETTORE E
LETTERA AL CAPO DELLA POLIZIA
LA POSIZIONE DEL COISP**



Lo scorso 27 ottobre il Capo della Polizia ha decretato l'istituzione di una "Commissione di verifica per la ricognizione delle procedure inerenti il Concorso interno, per titoli di servizio ed esame, a 1.400 posti per l'accesso al corso di formazione per la nomina alla qualifica di Vice Ispettore del ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato". In molti si sono chiesti quali compiti avrebbe avuto esattamente detta Commissione e molte sono state le "certezze" sottolineate da tanti colleghi.



flash

Nr.2 del 9 gennaio 2017

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Chi ha affermato che avrebbe proceduto ad effettuare una nuova valutazione degli elaborati di quei partecipanti al concorso che avevano proposto ricorso dinanzi al TAR, chi si è detto certo che avrebbe anche rivalutato quegli elaborati che in tanti, anche negli stessi ricorsi presentati alla giustizia amministrativa, avevano denunciato come immeritevoli di un apprezzamento positivo, chi ha puntualizzato che sarebbero stati riconsiderati gli elaborati di tutti i partecipanti così eliminando del tutto il lavoro della Commissione Esaminatrice del concorso. Il Dipartimento, dal canto suo, interpellato più volte da questa O.S., ha inizialmente precisato che la *Commissione di verifica* si sarebbe limitata ad appurare se sono state compiute in maniera corretta le procedure, in senso stretto, del concorso. Poi ha via via modificato tale affermazione, arrivando ad alimentare quell'incertezza che già si stava vivendo. Ebbene, verso la fine del 2016 i dubbi hanno iniziato a diradarsi e la situazione che si prospettava non era certo tra le più rosee. Qualcuno dice che il COISP, al pari delle altre OO.SS., avrebbe fatto bene a non denunciare il "rischio" di un annullamento del concorso in questione, come invece ha inteso fare lo scorso 26 dicembre il nostro Segretario Generale in una intervista pubblicata sul *TG COISP*, e che avrebbe dovuto attendere qualsivoglia decisione fosse giunta dai vertici della Polizia per poi affermare che oramai non si poteva fare alcunché. ... ma questa è la linea da sempre adottata da taluni altri sindacati: attendere, pur sapendo cosa si stava consumando ai danni dei colleghi, per poi lamentarsi e porre in essere azioni di pura facciata. Beh, non è mai stato nel nostro stile comportarci in tal modo, non è tacendo fino alla fine che riteniamo si assolva il mandato e la fiducia accordata da migliaia di colleghi! Abbiamo ritenuto che è bene che

i colleghi sappiano, così che lo stesso Dipartimento si renda conto da subito che un eventuale annullamento del concorso per Vice Ispettore causerebbe gravissimo malcontento in migliaia di quei Poliziotti che ogni giorno rischiano la loro vita per garantire la sicurezza di questo Paese e che non tollererebbero che eventuali incapacità dell'Amministrazione colpiscano pesantemente le loro aspirazioni ed i loro sacrifici. Il Capo della Polizia ha annullato le prove scritte del concorso per 559 Allievi Agenti della Polizia di Stato: troppe irregolarità ... qualche giornale scrive che "*l'andamento dell'esame è stato viziato da trucchi e stranezze*". È superfluo precisare che una tale decisione non è stata presa a cuor leggero. Il Capo della Polizia, che stimiamo ed apprezziamo, non è uomo da adottare simili provvedimenti se non assolutamente necessari. Ecco quindi che quando ci è stata rappresentata la preoccupazione che analoga decisione poteva essere presa per il concorso per 1400 Vice Ispettori, stante il fatto che le denunce alla magistratura amministrativa ed i primi accertamenti della *Commissione di verifica* avevano evidenziato gravità inaccettabili, non siamo stati capaci di nascondere a migliaia di colleghi, che per prepararsi a superare tale concorso hanno speso tempo e soldi, che si poteva correre il rischio che l'Amministrazione arrivasse ad adottare provvedimenti analoghi a quelli presi per il concorso da Allievi Agenti. Come fare a stare zitti? Come fare a non informare tutti di quanto probabilmente potrebbe accadere? E perché mai l'averlo denunciato significherebbe che il COISP è favorevole ad un annullamento di detto concorso, come alcuni hanno ipotizzato, forse anche strumentalizzati da taluni di quegli altri sindacati che hanno inteso nascondere quanto sopra? Ebbene, il COISP non ha mai chiesto l'annullamento del concorso né mai



flash

Nr.2 del 9 gennaio 2017

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

lo farà e si opporrà in tutti i modi nei confronti di un eventuale tale provvedimento. Denunciare tale possibilità è servita non solo ad aprire gli occhi dei colleghi interessati ma anche a far comprendere al Dipartimento che una tale decisione troverebbe una ferma e decisa opposizione. Il concorso interno per 1400 Vice Ispettori, per quanto ci riguarda, deve proseguire il suo iter e devono essere dichiarati vincitori tutti quei colleghi che realmente hanno meritato tale qualifica e che hanno guadagnato tale merito con sacrifici inimmaginabili, con mesi di studio tolti agli affetti familiari ed agli interessi personali, con soldi spesi per acquistare libri e garantirsi una preparazione invidiabile. Non si deve annullare alcunché, anche a costo che l'Amministrazione perda tutti i ricorsi presentati davanti alla magistratura amministrativa da parte di non pochi colleghi, anche a costo che le istanze di revisione avanzate da tanti altri colleghi restituiscano loro quella giusta idoneità che è stata inizialmente negata. Deve esserci quella trasparenza che, solo questa, permetterà di dichiarare vincitori coloro che realmente lo meritano. Questa è la posizione del COISP da sempre!! L'intervista del nostro Segretario Generale pubblicizzata nel Tg COISP è esattamente la testimonianza di quanto sia importante per il COISP questo concorso, proprio in ragione dell'impegno e dei sacrifici immensi fatti dai colleghi. Non è certo l'aver reso pubblico quello che sta accadendo in relazione al concorso che può diventare il problema. Lo è semmai la valutazione della Commissione Esaminatrice che ha giudicato positivamente una prova scritta che giustificava di "sparare alle gambe ai rapinatori usciti dalla banca" ... e purtroppo non è l'unica castroneria che è venuta a galla dagli accessi agli atti. È vero, la rabbia dei colleghi è altissima ma lo è anche la nostra ed è proprio per questo che abbiamo denunciato le schifezze su cui sta indagando da un

lato la magistratura, cui molti colleghi si sono rivolti ricorrendo avverso il giudizio dato alla loro prova scritta, e dall'altra il Capo della Polizia che non intende stare a guardare alle magre figure che sta facendo l'Amministrazione. Il ruolo di chi rappresenta i colleghi è dare loro conto di quanto sta accadendo e di quanto potrebbe accadere. E noi l'abbiamo fatto. Gli altri sindacati, a cui sono certamente iscritti tanti tra gli idonei e tanti tra coloro che la Commissione Esaminatrice ha giudicato non idonei, preferiscono tacere e nascondere la testa sotto la sabbia. Per noi, invece, proseguire con l'incertezza non avrebbe reso giustizia a nessuno: né a chi questo concorso l'ha vinto meritatamente, né tantomeno a chi è stato tagliato fuori immeritatamente perché il suo elaborato scritto era stato ingiustamente valutato male. Chi ha superato le prove senza averlo meritato deve essere colpito con severità e così anche, ed ancor più, chi lo ha consentito, fosse anche per leggerezza e/o incapacità; chi è stato escluso ingiustamente dovrà invece poter mettere quei gradi sulla propria divisa così come quei tantissimi colleghi che a buon diritto ad oggi hanno superato tutte le prove d'esame risultando tra i vincitori. **Questa è la nostra posizione. Nessun annullamento! Non lo accetteremo tacitamente e già adesso lo stiamo dimostrando!** Chiediamo e pretendiamo trasparenza ed equità, siamo a fianco di quei colleghi che questo concorso lo hanno meritatamente vinto ma anche di quelli che sono stati immeritatamente esclusi. Una collega ci ha scritto: *"Ho studiato molto, ho dormito poco, mi sono alimentata di caffeina e di integratori per un mese! Ho attaccato cartelloni riassuntivi in cucina, in sala da pranzo e in bagno... ho ripetuto i concetti fino alla nausea! Sono andata all'orale con l'emozione che avevo alla maturità... ho pescato la mia batteria di domande e ho risposto a tutte, una dopo l'altra! Ho visto tanta gente preparata quel giorno e nel gruppo fb che frequentavo e frequento*



flash

Nr.2 del 9 gennaio 2017

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

tutt'ora, ove sono iscritti quasi tutti gli idonei al concorso, ho notato studio, passione e dedizione! Da settembre sto cercando di preparare mia figlia alla mia partenza per il corso, che inizialmente sembrava prevista proprio in questi giorni! La seguo molto nei compiti e nelle sue attività e per lei stare senza di me per sei mesi non sarà facile, come non lo sarà per me! Per anni ho aspettato questo concorso e alla prima occasione mi ci sono buttata a capofitto perché non volevo perdere questa opportunità, nonostante per me non sia un gran salto, essendo già sovrintendente capo vincitore di concorso per esami... con 15 anni effettivi nel ruolo, fatto dal primo all'ultimo giorno!" Ebbene, è la "voce" di chi ha studiato tanto ed ha fatto tanti sacrifici ed è pronto a farne ancora, è la "voce" di tantissimi colleghi, certamente la quasi totalità dei vincitori, ed è dello stesso tono di quella di tanti altri che hanno fatto i medesimi sacrifici ma ingiustamente non sono andati avanti in questo concorso. Per rispetto a tutti loro non acconsentiremo silenziosamente che venga decretato un qualsivoglia annullamento. La nostra denuncia è il primo passo di tale nostra fermezza. La nostra risolutezza e la voce di questi tantissimi colleghi non potrà e non dovrà non essere ascoltata dal Capo della Polizia. Si facciano le giuste indagini ma le stesse non causino ulteriori danni ai colleghi in argomento ... e per evitare ciò si decreti, al 1° gennaio dell'anno successivo all'emanazione del concorso, la decorrenza giuridica per quelli che saranno i nuovi Vice Ispettori che verranno fuori da questo concorso, così che qualsivoglia ritardo causato e dovuto a responsabilità dell'Amministrazione non li colpisca ancora ingiustamente. Questo è quello che è stato evidenziato, anche formalmente, **con un lettera dello scorso 3 gennaio, al Prefetto Gabrielli a cui è stato, altresì, richiesto un urgente incontro per potere meglio rappresentare le delicate questioni.** Su www.coisp.it.

L. 104/92 ED ASSISTENZA CONTINUATIVA

La Corte di Cassazione, seconda sezione penale, in una recente sentenza n. 54712/2016, confermando la condanna per truffa nei confronti di una lavoratrice, condannata per avere utilizzato i permessi retribuiti di cui all'art. 33 L. 104/1992, non per assistere il familiare disabile, ma per recarsi all'estero in viaggio con la propria famiglia, ha tuttavia ribadito il principio che non vi è obbligo di assistenza continuativa. Secondo la Corte da nessuna parte della legge, si evince che, nei casi di permesso, l'attività di assistenza deve essere prestata proprio nelle ore in cui il lavoratore avrebbe dovuto svolgere la propria attività lavorativa. Anzi, tale interpretazione si deve escludere laddove si tenga presente che, per la legge, l'unico presupposto per la concessione dei permessi è che il lavoratore assista il familiare handicappato "con continuità e in via esclusiva". La fruizione dei permessi non implica un'assistenza continuativa di 24 ore, per la semplice ed assorbente ragione che, durante le ore lavorative, il lavoratore non può contemporaneamente assistere il parente. Pertanto, l'espressione va interpretata, *cum grano salis*, nel senso che è sufficiente che sia prestata con modalità costanti e con quella flessibilità dovuta anche alle esigenze del lavoratore. Infatti, se è considerata assistenza continua quella che il lavoratore presta nei giorni in cui lavora (e, quindi, l'assistenza che presta dopo l'orario di lavoro, al netto, pertanto, delle ore in cui, lavorando, non assiste il parente handicappato), ne consegue che non vi è ragione per cui tale nozione debba mutare nei giorni in cui il lavoratore usufruisce dei permessi, potendo egli, anche in quei giorni, graduare l'assistenza al parente secondo orari e modalità flessibili che tengano conto, *in primis*, delle esigenze dell'handicappato. Su www.coisp.it.

SUICIDI TRA I POLIZIOTTI LETTERA AL CAPO DELLA POLIZIA

Il delicato argomento dei "Suicidi tra i dipendenti della Polizia di Stato" è dal COISP molto sentito ed è stato affrontato con il Dipartimento della P.S. già dal 2009 anche se le risposte che il sindacato ha ricevuto non sono mai state esaustive, oltre al fatto che innumerevoli documenti chiesti vengono tuttora tacitamente negati. L'intento, da sempre, è stato quello di poter conoscere le strategie di prevenzione del fenomeno dei suicidi degli Operatori della Polizia di Stato, nell'ambito della difesa del più rilevante dei diritti costituzionalmente garantiti, il diritto alla Vita dei Poliziotti e soprattutto di ottenere dall'Amministrazione un reale sostegno nei confronti del personale in difficoltà. Il COISP, adesso, ha chiesto al Capo della Polizia Prefetto Gabrielli che ha recentemente sottolineato la Sua particolare attenzione nei confronti del fenomeno suicidiario in Polizia, evidenziando che sinora si è fatto ben poco, un rinnovato impegno. È il momento di rompere il silenzio, ha scritto il COISP, ed accompagnare gli addetti ai lavori ad un nuovo modello evoluto dell'Operatore della Polizia, attraverso:

- 1) l'organizzazione, da parte dell'Amministrazione, di seminari, nonché aggiornamenti periodici e uniformi su tutto il territorio nazionale, sul suicidio nelle Forze di Polizia, rivolti agli stessi Operatori di Polizia; Tali corsi devono avere tra gli obiettivi, quello di rendere il personale più autonomo nell'individuare i segnali psico-fisici e relazionali che possono condurre al suicidio, nonché capace di utilizzare una comunicazione efficace e collaborativa.
- 2) la promozione di iniziative istituzionali ed extraistituzionali rivolte all'informazione in materia di disturbi e disagi (e relativa epidemiologia specifica) che maggiormente colpiscono le Forze della Polizia, attivando progetti di autoaiuto;

- 3) la creazione di un Osservatorio Nazionale che si occupi dell'argomento;
- 4) l'assegnazione di un psicologo ad ogni Questura, in modo che questo professionista possa dare un contributo effettivo alla prevenzione del suicidio ed alla creazione di una nuova cultura del benessere personale tra i Poliziotti che si allarghi alle loro famiglie.

Su www.coisp.it.

CONFERIMENTO ONORIFICENZE

Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso la circolare per la segnalazione utile al conferimento dell'onorificenza di Cavaliere dell'ordine "al merito della Repubblica Italiana" agli Appartenenti al ruolo dei Sovrintendenti e degli Agenti ed Assistenti, cessati nel corso dell'anno 2016 (per limiti di età o per infermità), che si ritengono meritevoli dell'attribuzione della citata onorificenza. Su www.coisp.it

CATANIA - BEFANA DEL POLIZIOTTO

Grande partecipazione alla Befana del Poliziotto organizzata dalla Segreteria provinciale COISP di Catania unitamente al SAP e UGL Polizia. Tante calze ai piccoli e la visione del film "Oceania". L'evento è stata l'occasione per una raccolta di generi alimentari da destinare in beneficenza.



**CATANZARO
BEFANA DEL POLIZIOTTO**



Anche quest'anno la Segreteria Regionale della Calabria del COISP ha organizzato la tradizionale e tanto attesa festa "La Befana del Poliziotto", giunta alla sua ventunesima edizione. L'evento è stato organizzato in collaborazione con la Direzione sanitaria dell'Azienda Ospedaliera "Pugliese-Ciaccio", l'Anps - Associazione Nazionale Polizia di Stato ed in partenariato con il Comune di Catanzaro e la Provincia di Catanzaro.



**ROMA
BEFANA DEL POLIZIOTTO**



L'evento annuale "La BEFANA DEL POLIZIOTTO", tradizionale e tanto amata manifestazione spettacolo, giunta alla sua 32° Edizione (organizzata dalla segreteria regionale del Lazio e dalla Provincia di Roma del COISP) si è tenuta quest'anno il 6 gennaio al Pala Cavicchi di Roma una mega struttura per organizzazione di spettacoli e, a parer di molti, una delle discoteche più grandi d'Europa. Calze, dolci, doni ed esibizioni di musica e allegro spettacolo sono stati il super regalo che gli organizzatori hanno fatto a tutti i presenti all'evento. Tanti gli artisti che si sono esibiti per allietare grandi e piccini: Stefano Masciarelli, Valeria Marini arrivata a bordo di un'auto griffata con il suo motto "baci stellari", Valerio Merola, Sandro Giacobbe, I Cugini di Campagna, Paola Delli Colli, la "Little Tony Family", Valentina Riccio e "Le Disco Latinas", Giorgio Biagioli, Antonella Salvucci, e molti altri.





VENEZIA BEFANA DEL POLIZIOTTO



Presso l'Istituto Berna a Mestre si è svolta la tradizionale festa "La Befana del Poliziotto" organizzata dalla Segreteria Provinciale COISP. All'ingresso i piccoli ospiti hanno trovato il mini pony, l'esposizione del "CLUB FIAT 500 di Campagna Lupia", le auto storiche di Massimo CONTIN e la grande esibizione del "Gruppo Sportivo Cinofilo cani utilità e difesa ATHOS CLUB" di Maerne". All'insegna dell'allegria, tantissimi giochi, sculture con palloncini, trampolieri animazioni ed infinite risate. Grande successo ha avuto la gara per l'elezione di Miss Befana. Moltissime "Befane" si erano proposte nei giorni scorsi. Infine, l'estrazione della mega lotteria del COISP, i cui premi sono stati assegnati ai numeri estratti e riscontrabili su www.coisp.it.



UDINE - STAGE DIFESA PERSONALE

Domenica 22 gennaio 2017, dalle ore 08.30 alle ore 13.00, presso la sede dell'A.S.D. RYUGIN JU JITSU a Codroipo (Ud), sita in via M. Gortani, nr. 21/1, si svolgerà, riservato agli Operatori delle Forze di Polizia, uno *stage di difesa personale professionale gratuito*. L'evento è stato organizzato dalla Segreteria Regionale del Friuli Venezia Giulia e dalla Segreteria Provinciale di Udine del COISP in collaborazione con l'A.S.D. RYUGIN JU JITSU di Codroipo (UD). Su www.coisp.it.

CONVENZIONI COISP

Nell'ambito delle convenzioni sottoscritte dal COISP a favore dei propri iscritti si segnala: Su www.coisp.it gli aggiornamenti della convenzione COISP-ASSOCRAL per il mese di gennaio.

PENSIERI IN IMMAGINI O

IMMAGINI IN PENSIERI?



FALCE E BATTELLLO



COOPOLETTI

LA FABBRICA DEI SOLDI



L'ANNO NUOVO INIZIA SOTTO I MIGLIORI AUSPICI



LA BOMBA SOCIALE



LA FEDELI PORTA LE PROVE FOTOGRAFICHE DELLA SUA PARTECIPAZIONE ALLE SCUOLE ELEMENTARI DOPO CHE MARIO APINOLFI HA MESSO IN DUBBIO CHE AVESSSE OTTENUTO LA LICENZA ELEMENTARE.

Kranic 2016

LA TALPA



PER FERMARE UN TERRORISTA E' SERVITA UNA BERETTA



NON I GESSETTI COLORATI, LE FIACCOLATE O LE BANDIERE DELLA PACE